



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali

	Capitolato d'oneri
--	---------------------------

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DA EFFETTUARSI CON GUARDIE GIURATE PARTICOLARI FORNITE DA ISTITUTI DI VIGILANZA, AD INTEGRAZIONE DI QUELLE REGIONALI.

CIG: 481542131E



Art. 1 Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata di sedi degli uffici della Regione Puglia, da effettuarsi da istituti di vigilanza ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S.) mediante guardie particolari giurate, secondo le modalità ed alle condizioni previste nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

Per lo svolgimento del servizio, l'istituto di vigilanza impiega personale alle proprie dipendenze avente la nomina a "guardia particolare giurata" ai sensi dell'art. 138 del T.U.L.P.S., in possesso di porto d'armi, adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

Le guardie giurate devono indossare la divisa d'ordinanza dell'istituto di vigilanza ed essere munite di idonea ed efficiente arma da portare in modo visibile.

E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza di comunicare, mediante appositi referti di servizio sottoscritti in calce dal responsabile dell'istituto o suo delegato, qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio, etc.). Tali referti devono essere trasmessi al Servizio Economato della Regione entro il giorno a cui si riferiscono nonché all'Autorità di Pubblica Sicurezza nei casi previsti.

Art. 2 Sedi, orari e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio, in divisa completa, dovrà essere espletato presso le seguenti sedi:

Presidenza Giunta Regionale via L.Nazario Sauro:

- 1 unità dalle ore 8,00 alle ore 23,00 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità dalle ore 08,00 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì;

Consiglio Regionale via Capruzzi:

- 1 unità dalle ore 19,30 alle ore 07,30 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità solo sabato ore 07,30- ore 13,30;

Protezione civile Bari Palese :

- 1 unità dalle ore 20,00 alle ore 07,30 dal lunedì al venerdì;
- 1 unità sabato , domenica e festivi h 24;

ex CIAPI Zona Industriale :

- 1 unità 22 ore giornaliere dal lunedì al venerdì;



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali

- 1 unità sabato , domenica e festivi h 24;

Via Gobetti :

- 1 unità 6 ore giornaliere dal lunedì al venerdì;

ex ENAIP Zona Industriale :

- 1 unità 7 ore e trenta giornaliere dal lunedì al venerdì.

Le precitate modalità devono intendersi indicative, in quanto il dirigente del Servizio Economato potrà richiedere, in base alle diverse esigenze organizzative, la variazione dei servizi di vigilanza presso i vari plessi regionali, sia in riduzione, per effetto di futuri prevedibili accorpamenti degli immobili regionali o per qualsiasi altra causa, che in aumento per servizi supplementari dovuti ad emergenze, con semplice comunicazione scritta, senza che questo possa comportare richiesta di qualsiasi tipo da parte della società. In caso di eventuali richieste in aumento sarà sufficiente una semplice comunicazione scritta e il servizio dovrà essere espletato allo stesso costo orario contrattualmente pattuito.

Art. 3 Modifiche e sospensione dei servizi e degli orari

Il servizio, in termini orari, sarà pari all'incirca a **2265** ore mensili.

E' facoltà dell'Amministrazione variare il numero delle ore delle unità delle di Guardie Particolari Giurate, secondo le esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto anche in ragione di trasferimento di sede presso altre strutture attualmente in corso di edificazione.

L'azienda si riserva di ridurre o aumentare l'ammontare della fornitura, nei limiti consentiti dall'art. 27, comma II, del Capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con D.M. 28 ottobre 1985.

Le suddette sospensioni e/o modifiche dei servizi e degli orari comporteranno, di conseguenza, l'aumento o la riduzione dei corrispettivi dovuti dall'Amministrazione a titolo di pagamento dei servizi stessi.

L'aggiudicatario non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell'aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 4 Piano Operativo del servizio

Il Piano operativo del servizio è costituito dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara, nella quale deve illustrarsi dettagliatamente il



sistema organizzativo e il sistema operativo che si intende adottare per l'esecuzione del servizio.

Il sistema organizzativo deve essere descritto mettendo in evidenza i seguenti aspetti:

- l'organizzazione del concorrente in relazione all'appalto in oggetto, indicando i vantaggi che tale soluzione può portare al servizio (organigramma; metodi e criteri di organizzazione e supervisione; etc.). Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario, sono indicate anche le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare;
- i sistemi di riferimento e gestione del personale e le modalità per le sostituzioni del personale (per ferie, malattie, infortuni, etc.), pianificazione del servizio, turni di lavoro, procedure di controllo e di supervisione delle attività;
- modalità di organizzazione e gestione della formazione e dell'aggiornamento del personale che sarà coinvolto per il servizio.

Riguardo il sistema operativo, il concorrente deve illustrare:

- i criteri e le modalità operative di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto per quanto riguarda il piantonamento fisso, con analisi delle problematiche, indicazione delle procedure tecnico-organizzative e con riferimento a soluzioni innovative e tecnologiche da mettere in atto per l'esecuzione dell'appalto;
- gli automezzi e le attrezzature di cui il concorrente si obbliga a garantire, alla data di stipula del contratto, la effettiva disponibilità ed il completo funzionamento per l'esecuzione del servizio;
- gestione delle emergenze: modalità e tempistica massima di intervento in caso di richiesta urgente espressa in n. minuti dalla chiamata.

Art. 5 Sede operativa

Per l'esecuzione del presente servizio l'Istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà disporre, per il servizio oggetto del presente appalto, di una propria sede operativa, situata nel territorio del Comune di Bari.

A tal fine, in offerta tecnica dovrà essere indicata l'esatta ubicazione della predetta sede, per la quale il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga a garantire, alla data di stipula del contratto, la effettiva disponibilità ed il completo funzionamento.

In sede di esecuzione del contratto di affidamento, qualsiasi comunicazione rivolta all'istituto di vigilanza, trasmessa via fax alla sede operativa, è da ritenersi valida fra le parti come se effettuata presso la sede legale.

Art. 6 Procedure di controllo in fase di esecuzione

Durante tutta la durata del contratto la Regione ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'istituto di vigilanza dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali

La Regione, ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, dà corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'istituto di vigilanza deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Art. 7 Personale

Il Servizio dovrà essere assicurato con personale dell'Appaltatore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. n. 25/2007, così come modificato dall'art. 30 della L.R. n. 4/2010, la ditta appaltatrice dovrà utilizzare in via prioritaria tutto il personale ricompreso nell'elenco di cui all'allegato 4 del disciplinare di gara.

Durante il servizio il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tenere in modo visibile sull'uniforme (giacca e cravatta) un tesserino di riconoscimento riportante la fotografia ed il numero di matricola e dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto.

Presso ciascuna sede saranno impegnati sempre gli stessi agenti, e, in caso di assenza, saranno sostituiti da agenti che già conoscono la medesima sede.

Il personale addetto al servizio deve essere idoneo a svolgere le prestazioni richieste, di provata capacità professionale ed onestà, e deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

L'istituto deve destinare al servizio persone in grado di mantenere un contegno irreprensibile, riservato e corretto.

Alla Regione è riservata la facoltà di chiedere all'istituto di vigilanza l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti ritenuti non idonei, anche in ragione di eventuali precedenti penali o di procedimenti penali in corso ovvero di misure di prevenzione in corso, o che durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto abbiano causato disservizi od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente a cui sono addetti.